

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTA la delibera di Consiglio comunale n. 19 in data 23/05/2016 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2016 – 2018;

VISTA la delibera di Consiglio comunale n. 18 in data 23/05/2016 con la quale è stato approvato il Documento Unico di programmazione 2016 – 2018;

RICHIAMATO il decreto sindacale numero 7 del 1° luglio 2016 con il quale è stata attribuita al Segretario la responsabilità dell'Area Amministrativa;

ATTESO CHE con delibera di Giunta comunale numero 66 del 29.07.2016 è stato approvato il Piano della performance 2016-2018, assegnando le risorse ai Responsabili di Area ed è stata affidata al Segretario, in qualità di Responsabile dell'Area Amministrativa la gestione del servizio di trasporto scolastico;

DATO ATTO che con deliberazione n. 64 del 25 luglio 2016 ad oggetto “Servizio di ristorazione scolastica Scuola primaria e Secondaria di primo grado – Anno scolastico 2016/2017. Determinazioni”, la Giunta Comunale ha stabilito, tra l'altro:

- di confermare l'erogazione del servizio di ristorazione scolastica a favore degli alunni che frequentano la scuola primaria e la scuola secondaria di 1° grado e degli insegnanti tenuti ad espletare mansioni di sorveglianza degli alunni durante la consumazione del pasto;
- di dare attuazione a quanto già previsto nel progetto del servizio di ristorazione scolastica approvato con DGC n. 41 del 7.07.2015 e, pertanto, di autorizzare la ripetizione del servizio di ristorazione scolastica per l'anno scolastico 2016/2017 con la medesima ditta aggiudicataria per l'anno scolastico 2015/2016: CAMST Soc. coop. a r.l., con sede legale in via Tosarelli n. 318 Frazione Villanova 40055 Castenaso (BO);
- di dare atto che la spesa presunta preventivata per l'anno scolastico 2016/2017, sulla base della proiezione dei dati desunti dall'A.S. 2015/2016 è pari ad Euro 49.800,00 oltre Euro 200,00 per oneri della sicurezza per rischi di interferenza, per complessivi Euro 50.000,00 al netto di IVA 4%, stanziata nel bilancio pluriennale 2016/2018, dando atto, comunque, che l'impegno effettivo verrà effettuato dal Responsabile del Servizio imputando la spesa di competenza nei rispettivi anni di riferimento al capitolo 103205 “Spese per il servizio di mensa scolastica”;

CONSIDERATO che:

- il precedente contratto va a scadere il 31 agosto 2016 e che si rende necessario provvedere all'affido del servizio di mensa scolastica per l'anno scolastico 2016-2017 mediante ripetizione ai medesimi patti e condizioni per un anno come previsto all'art. 5 del contratto e degli artt. 4 punto 4 e 5 del capitolato, salvo il riconoscimento di un aumento del corrispettivo contrattuale determinato nella misura del 100% dell'aumento del costo della vita calcolato in base all'indice nazionale ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati;
- il codice CIG di gara è il n. 6801081D93;

VISTO l'art. 57 comma 5, lett. b), Dlgs 163/2006 “Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara” che dispone che *“Nei contratti pubblici relativi a lavori e negli appalti pubblici relativi a servizi, la procedura del presente articolo è, inoltre, consentita: b) per nuovi servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi già affidati all'operatore economico aggiudicatario del contratto iniziale dalla medesima stazione appaltante, a condizione che tali servizi siano conformi a un progetto di base e che tale progetto sia stato oggetto di un primo contratto aggiudicato secondo una procedura aperta o ristretta; in questa ipotesi la possibilità del ricorso alla procedura negoziata senza bando è consentita solo nei tre anni successivi alla stipulazione del contratto iniziale e deve essere indicata nel bando del contratto originario; l'importo*

complessivo stimato dei servizi successivi è computato per la determinazione del valore globale del contratto, ai fini delle soglie di cui all'articolo 28”;

VISTO il Comunicato congiunto MIT e ANAC del 22 aprile 2016 che chiarisce che a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 18.4.2016 n. 50, recante nuovo Codice dei contratti pubblici, pubblicato nella G.U. Serie Generale n. 91 del 19 aprile 2016, restano disciplinate dal decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 136, le procedure di scelta del contraente in relazione alle quali, alla data del 18 aprile 2016, siano stati inviati gli inviti a presentare offerta;

CONSIDERATO che la ditta CAMST con nota del 14.07.2016 assunta a prot. n. 0005777 del 14.07.2016 si è già dichiarata disponibile al rinnovo del servizio per un ulteriore anno;

RITENUTO, pertanto, di dare attuazione a quanto già previsto nel progetto del servizio di ristorazione scolastica approvato con DGC n. 41 del 7.07.2015 e, pertanto, di procedere alla ripetizione del servizio di ristorazione scolastica per l'anno scolastico 2016/2017 con la medesima ditta aggiudicataria per l'anno scolastico 2015/2016, ritenuto economicamente vantaggioso per l'ente;

ATTESO che con nota prot. n. 6252 del 28.07.2016 è già stato comunicato quanto sopra alla ditta CAMST Soc. coop. a r.l.;

DATO ATTO CHE:

- ad oggi, la possibilità di rinnovo è consentita soltanto in caso di ripetizione di servizi analoghi, che comporta un nuovo e diverso vincolo contrattuale, con un oggetto conforme ad un progetto base, e può aver luogo solo nel triennio successivo alla stipula dell'appalto iniziale (T.A.R. Lazio Roma Sez. III ter, 02-08-2007, n. 7465);
- per rinnovo si intende una prosecuzione del rapporto contrattuale con un medesimo soggetto a seguito di nuova negoziazione, e cioè della mera riedizione del rapporto pregresso e che si deve redigere, pertanto, un nuovo contratto, preceduto da determina a contrattare;

VISTO il contratto stipulato mediante scrittura privata in data 28.01.2016 con la ditta CAMST Soc. coop. a r.l., con sede legale in via Tosarelli n. 318 Frazione Villanova 40055 Castenaso (BO) al prezzo di € 3,992 per ogni pasto al quale sono aggiunti Euro 0,02 per oneri della sicurezza da rischi di interferenza non soggetti a ribasso, moltiplicato per il numero di pasti effettivamente corrisposti;

DATO ATTO che:

- alla luce dell'art. 7 Adeguamento prezzi del contratto, i prezzi unitari sono adeguati, negli anni successivi, alla variazione dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati rilevato dall'ISTAT riferita al mese di luglio dell'anno precedente;
- il suddetto indice è pari al - 0,1% e, pertanto, il prezzo unitario per ogni pasto per l'anno 2016/2017 è pari a Euro 3,988 (trevirgolanovecentoottantotto) al quale sono aggiunti Euro 0,02 per oneri della sicurezza da rischi di interferenza non soggetti a ribasso, moltiplicato per il numero di pasti effettivamente corrisposti;
- in base al numero di pasti effettivamente erogati nell'A.S. 2015/2016 l'importo contrattuale per l'anno scolastico 2016/2017 si presume di Euro 49.800,00 oltre Euro 200,00 per oneri della sicurezza per rischi di interferenza al netto di IVA 4%;

OSSERVATO che l'art. 192 del D.Lgs 18.08.2000, n. 267 dispone che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del Responsabile del procedimento di spesa che indichi il fine che si intende perseguire tramite il contratto da concludere, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali, le

modalità di scelta del contraente e le ragioni che motivano la scelta medesima nel rispetto della vigente normativa;

RITENUTO conseguentemente di stabilire che:

a) per garantire il servizio di mensa scolastica per l'anno scolastico 2016/2017, si provvederà mediante ripetizione del contratto con la ditta CAMST Soc. coop. a r.l., previa determinazione a contrattare, verificata la sussistenza dei requisiti previsti dalla legge;

b) il contratto per la realizzazione del servizio verrà stipulato in forma di scrittura privata;

c) le clausole essenziali del contratto sono contenute nel capitolato d'oneri agli atti e nello schema di contratto che, **allegato A** alla presente determinazione ne costituisce parte integrante e sostanziale;

d) il criterio di scelta del contraente è quello del rinnovo del contratto ai sensi dell'art. 57 comma 5, lett. b), Dlgs 163/2006;

ATTESO CHE si rende necessario provvedere alla approvazione dello schema di contratto **allegato A**;

DATO ATTO CHE la spesa preventivata per l'esecuzione del servizio ammonta a complessivi euro 50.000,00 per l'anno scolastico 2016/2017 (I.V.A. 4% inclusa), che è stata prevista nel bilancio di previsione 2016-2018 al capitolo 103205/0 denominato "Spese per il servizio di mensa scolastica" per l'esercizio 2016 e l'esercizio 2017, che presentano sufficiente disponibilità;

RICHIAMATO l'articolo 183 del D.Lgs n. 267/2000 secondo cui "(...) il responsabile della spesa che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità interno; la violazione dell'obbligo di accertamento di cui al presente comma comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa. Qualora lo stanziamento di cassa, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale, l'amministrazione adotta le opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti pregressi";

DATO ATTO che la spesa si presume esigibile nel corso dell'esercizio 2016 per Euro 15.500,00 e dell'esercizio 2017 per Euro 36.500,00;

VISTO l'articolo 1 comma 629 della Legge 190/2014 (Legge di stabilità per l'anno 2015) con il quale si dispone che per le cessioni di beni e le prestazioni di servizio effettuate nei confronti degli Enti Pubblici Territoriali l'imposta sul valore aggiunto è versata dai medesimi secondo le modalità e i termini fissati con decreto del Ministero dell'economia e delle Finanze;

VISTA la Legge 13 agosto 2010 n. 136 e successive modificazioni e integrazioni con la quale sono state dettate le disposizioni in merito alla tracciabilità finanziaria, ed in particolare l'articolo 3;

RICHIAMATE, altresì, le determinazioni dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, con le quali sono state riportate indicazioni sulla tracciabilità dei flussi finanziari ed in particolare la determinazione n. 10 del 22 dicembre 2010;

VISTO l'articolo 7 del D.P.R. n. 62 del 16.04.2013 in relazione al quale: *"Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o*

stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza”;

VISTO l'articolo 14 del medesimo D.P.R. n. 62 del 16.04.2013 che, testualmente, prevede: “1. Nella conclusione di accordi e negozi e nella stipulazione di contratti per conto dell'amministrazione, nonché nella fase di esecuzione degli stessi, il dipendente non ricorre a mediazione di terzi, né corrisponde o promette ad alcuno utilità a titolo di intermediazione, né per facilitare o aver facilitato la conclusione o l'esecuzione del contratto. Il presente comma non si applica ai casi in cui l'amministrazione abbia deciso di ricorrere all'attività di intermediazione professionale.

2. Il dipendente non conclude, per conto dell'amministrazione, contratti di appalto, fornitura, servizio, finanziamento o assicurazione con imprese con le quali abbia stipulato contratti a titolo privato o ricevuto altre utilità nel biennio precedente, ad eccezione di quelli conclusi ai sensi dell'articolo 1342 del codice civile. Nel caso in cui l'amministrazione concluda contratti di appalto, fornitura, servizio, finanziamento o assicurazione, con imprese con le quali il dipendente abbia concluso contratti a titolo privato o ricevuto altre utilità nel biennio precedente, questi si astiene dal partecipare all'adozione delle decisioni ed alle attività relative all'esecuzione del contratto, redigendo verbale scritto di tale astensione da conservare agli atti dell'ufficio.

3. Il dipendente che conclude accordi o negozi ovvero stipula contratti a titolo privato, ad eccezione di quelli conclusi ai sensi dell'articolo 1342 del codice civile, con persone fisiche o giuridiche private con le quali abbia concluso, nel biennio precedente, contratti di appalto, fornitura, servizio, finanziamento ed assicurazione, per conto dell'amministrazione, ne informa per iscritto il dirigente dell'ufficio.

4. Se nelle situazioni di cui ai commi 2 e 3 si trova il dirigente, questi informa per iscritto il dirigente apicale responsabile della gestione del personale.

5. Il dipendente che riceva, da persone fisiche o giuridiche partecipanti a procedure negoziali nelle quali sia parte l'amministrazione, rimostranze orali o scritte sull'operato dell'ufficio o su quello dei propri collaboratori, ne informa immediatamente, di regola per iscritto, il proprio superiore gerarchico o funzionale”;

RICHIAMATO l'articolo 6bis della Legge n. 241 del 07.08.1990 secondo il quale: “Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale”;

DATO ATTO che il Responsabile del procedimento relativo al presente affido, nominato ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs 12.04.2006, n. 163 e ss.mm.ii. è il Segretario, dott.ssa De Vidi Michela, Responsabile dell'Area Amministrativa;

VISTO il vigente regolamento per l'effettuazione di lavori, delle forniture e dei servizi in economia;

VISTO il vigente regolamento per la disciplina dei contratti;

VISTO il D.Lgs 12.04.2006, n. 163 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.lgs 18.08.2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

D E T E R M I N A

1. Di provvedere, per i motivi esposti in premessa ed in attuazione delle previsioni contenute nel Piano Attribuzione Obiettivi e Risorse per il corrente anno, all'affido del servizio di mensa scolastica per l'anno scolastico 2016/2017, a partire dal 01.09.2016 mediante rinnovo del contratto stipulato il 28 gennaio 2016 con Ditta CAMST Soc. coop. a r.l., con sede legale in via Tosarelli n. 318 Frazione Villanova 40055 Castenaso (BO);

2. Di STABILIRE, ai sensi dell'art. 192 del D.lgs 18.08.2000, n. 267, che:

a) per garantire il servizio di mensa scolastica per l'anno scolastico 2016/2017, si provvederà mediante ripetizione del contratto con la ditta CAMST Soc. coop. a r.l., previa determinazione a contrattare, verificata la sussistenza dei requisiti previsti dalla legge;

b) il contratto per la realizzazione del servizio verrà stipulato in forma di scrittura privata;

c) le clausole essenziali del contratto sono contenute nel capitolato d'oneri agli atti e nello schema di contratto che allegato alla presente determinazione ne costituisce parte integrante e sostanziale (All. A);

d) il criterio di scelta del contraente è quello del rinnovo del contratto ai sensi dell'art. 57 comma 5, lett. b), Dlgs 163/2006;

3. di approvare lo schema di contratto **allegato A** al presente provvedimento, quale sua parte integrante e sostanziale;

4. di dare atto che il Responsabile del procedimento relativo al presente affido, nominato ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs 12.4.2006, n. 163 e ss.mm.ii., è il Segretario, dott.ssa De Vidi Michela, Responsabile dell'Area Amministrativa;

5. di dare atto che la spesa preventivata per l'esecuzione del servizio ammonta a complessivi euro 52.000,00 per l'anno scolastico 2016/2017 (I.V.A. 4% inclusa), che è stata prevista nel bilancio di previsione 2016-2018 al capitolo 103205/0 per l'esercizio 2016 e per l'esercizio 2017, che presentano sufficiente disponibilità;

6. di dare atto ai sensi della Legge n. 136/2010 e D.L.n.187/2010, nonché della determinazione n. 8 del 18.11.2010 dell'A.V.C.P. il codice CIG relativo al presente servizio è il seguente: 6801081D93. La Ditta dovrà riportare nella fattura il numero dell'impegno ed il Codice Identificativo Gara (CIG);

7. di impegnare, allo scopo, a favore della Ditta CAMST Soc. coop. a r.l., con sede legale in via Tosarelli n. 318 Frazione Villanova 40055 Castenaso (BO), P. IVA 00501611206 la somma complessiva di euro 52.000,00 IVA 4% compresa, al cap. 103205/0 del Bilancio di previsione 2016 -2018 esercizio 2016 per Euro 15.500,00 ed esercizio 2017 per Euro 36.500,00, che presentano sufficiente disponibilità;

8. di dichiarare che l'obbligazione si presume esigibile per Euro 15.500,00 entro l'esercizio 2016 e per Euro 36.500,00 entro l'esercizio 2017, salvo diverse quantificazioni in relazione all'andamento del servizio mensa;

9. di dare atto di aver accertato preventivamente che la spesa in oggetto è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica;

10. di dare atto, altresì, che la spesa in oggetto verrà liquidata previa verifica del servizio reso e su presentazione di idonea documentazione di spesa;

11. di dare atto che, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 1 comma 629 della Legge 190/2014 (Legge di stabilità per l'anno 2015), l'imposta sul valore aggiunto sarà versata direttamente all'erario secondo le modalità ed termini fissati con apposito Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze;

12. di dichiarare di non trovarsi in alcuna delle situazioni di conflitto di interesse di cui alla normativa citata in premessa, ovvero, in particolare, di cui all'articolo 6 bis della Legge n. 241 del 07.08.1990 e articoli 7 e 14 del D.P.R. n. 62 del 16.04.2013;

13. di disporre la consegna, alla ditta affidataria, dell'indirizzo url del sito del Comune ove è pubblicato e ove è reperibile, all'interno della sezione "Amministrazione trasparente", il Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Cavaso del Tomba, in conformità a quanto disposto dal D.P.R. n. 62 del 16.04.2013, recante principi e obblighi, la cui violazione costituisce causa di risoluzione del rapporto contrattuale con il fornitore, così come stabilito dall'articolo 2, comma 3 del medesimo D.P.R.;

14. di pubblicare la presente determinazione sul sito Internet comunale, nell'apposita sotto sezione della Sezione "Amministrazione Trasparente", in attuazione di quanto disciplinato, in particolare, dall'articolo 23 del D.Lgs n. 33 del 14.03.2013 e dell'articolo 1 comma 32 della Legge n. 190 del 06.11.2012;

15. di dare atto che il presente atto diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria del Responsabile dell'Area Finanziaria, in conformità al D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e successive modificazioni.